



Consiglio Regionale della Campania

**X LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 11 APRILE 2018**

Delibera n. 110

L'anno duemiladiciotto, il giorno 11 (undici) del mese di aprile alle ore 14,45 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Rosa	D'AMELIO	Presidente
Tommaso	CASILLO	Vice Presidente
Ermanno	RUSSO	Vice Presidente
Antonio	MARCIANO	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Vincenzo	MARAIO	Consigliere Segretario
Flora	BENEDUCE	Consigliere Segretario

Oggetto : Comitato Regionale sulle comunicazioni - Co.Re.Com. Campania - Legge Regionale n. 9 del 1° Luglio 2002 – Piano di attività per l'anno 2018 – Presa d'atto.

Sono assenti: Vice Presidente Russo – Cons. Segretario Maraio

Presiede: Dott.ssa Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Dott.ssa Santa Brancati – Segretario Generale
Avv. Magda Fabbrocini - DG "Attività Legislativa"
Dott. Alfredo Aurilio–Dirigente UD "Affari Legali e Ass. Uff. di Presidenza

Relatore: Questore alle Finanze Marciano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Dirigenziale Speciale Co.Re.Com., nonché dalla dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile resa dal Dirigente;

Premesso

- che la legge regionale n. 9 del 1° luglio 2002 dispone l'istituzione del Comitato Regionale sulle comunicazioni - Co.Re.Com. Campania;
- che l'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 1° febbraio 2018, con delibera n. 99, ha approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio Regionale per il triennio 2018-2020 e il dettaglio degli stanziamenti di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2018, appostando sul Cap. 6052 - macroaggregato 1.01.01.103 - "Comitato Regionale sulle Comunicazioni Co.Re.Com." Legge Regionale n. 9 del 1° luglio 2002";
- che con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 281 del 29 ottobre 2013 si è provveduto a disciplinare i procedimenti amministrativi e contabili finalizzati al funzionamento degli Organismi Istituzionali tra cui anche il Co.Re.Com.;
- che l'art. 2, comma 2 del citato disciplinare prevede che i titolari degli organismi predispongano, entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio preventivo del Consiglio regionale, il programma annuale delle attività, tenendo conto del budget di spesa attribuito in sede di Bilancio e che dello stesso ne prenda atto l'Ufficio di Presidenza;

Considerato

- che il Comitato ha redatto la propria Relazione Programmatica relativa all' anno 2018, così come di seguito specificato:
 - a) **Fondo economale** **Euro 10.000,00**
(Spese Viaggio, partecipazione a convegni/seminari sul territorio nazionale e piccole spese strumentali varie)
 - b) **Campagne di pubblicità e sensibilizzazione istituzionale** **Euro 20.000,00**
(anche in collaborazione con Università, altri organismi della PPAA ed Associazioni)
 - c) **Organizzazione Ciclo di Convegni/Seminari divulgativi, con la presentazione di Studi e Ricerche, svolti su temi di competenza, anche in collaborazione con soggetti Istituzionali (Università/Associazioni)** **Euro 20.000,00**
- = Euro 50.000,00**

Ritenuto di dover prendere atto della Relazione Programmatica delle Attività del Comitato Regionale per le Comunicazioni per l'anno 2018;

Visto

- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 26 dello Statuto della Regione Campania;
- la legge regionale n. 14/1989;
- la legge regionale n. 15/1989;

- la legge regionale n. 12/2006

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del disciplinare indicato in premessa, del programma delle attività per l'anno 2018 del Comitato Regionale delle Comunicazioni, che allegato alla presente, forma parte integrante del presente atto deliberativo, per un importo complessivo di euro 50.000,00 – (cinquantamila/00), così come previsto nel Cap. n. 6052 del Bilancio gestionale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2018 approvato con delibera dell'U.P. n. 99 del 1° febbraio 2018;
- **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Dirigente della U.D. Speciale Co.Re.Com. , per gli adempimenti di competenza.

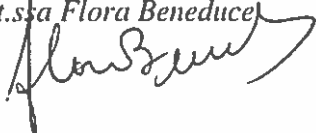
*Il Dirigente
dell' U.D. Speciale Co.Re.Com.
Avv.to Maria Grazia GIOVENCO*



*IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Santa Brancati*



*IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Dott.ssa Flora Beneduce*



*IL PRESIDENTE
Dott.ssa Rosa D'Amelio*





Programma Corecom

Campania

2018 – 2020

Annualità 2018

Cap. 6052

Introduzione

Il CORECOM Campania, insediatosi il 4 ottobre 2017, è il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Campania nella seguente composizione:

Presidente:

Domenico FALCO

Componenti:

Davide CONTE

Pietro MARZANO

Il Corecom Campania intende proseguire e consolidare quanto già proficuamente avviato e realizzato durante lo scorso mandato. Le sue attività continueranno a sostenere e potenziare – con risorse interne e, laddove necessario e possibile, anche esterne – le principali funzioni di garanzia che il Corecom svolge nei confronti dei cittadini e delle imprese della Campania, funzioni che si realizzano essenzialmente, ma non solo, nel lavoro sulle conciliazioni e sulla definizione delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni e gli utenti privati.

Il Corecom, inoltre, svolge funzioni proprie e funzioni delegate dall'Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni). In particolare, come funzioni proprie, garantisce il rispetto della par condicio, verifica l'osservanza delle norme in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale, regola l'accesso radiotelevisivo.

Oltre all'esercizio delle funzioni ordinarie, per questo mandato il Corecom Campania è deciso ad avviare una serie di rapporti istituzionali al fine di creare una rete capillare a tutela del cittadino, in particolare delle categorie più deboli.

Programma delle attività del Corecom Campania

PRINCIPALI OBIETTIVI	
MAGGIORE COLLABORAZIONE	AUMENTARE LE FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE: SCUOLE PREFETTURE MUSEI ACI QUESTURE PROVINCE ANCI UNIVERSITA' ASL ASSESSORATI REGIONALI GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

TUTELA DEI MINORI	FORMAZIONE – INFORMAZIONE – EVENTI AL FINE DI AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEI MINORI IN RETE - CYBERBULLISMO – SICUREZZA MINORI ON LINE
SERVIZI ALLE IMPRESE	ROC IMPLEMENTAZIONE DEL DATABASE CONTENENTE I DATI RIGUARDANTI LE EMITTENTI LOCALI
CONCILIAZIONI	PROTOCOLLO ORDINE DEGLI AVVOCATI BANCA DATI CUSTOMER SATISFACTION
ORGANIZZAZIONE	BANCA DATI RADIO/TELEVISIONE
RAPPORTI	ORGANI D'INFORMAZIONE – GIORNALI – SITI WEB
MONITORAGGIO EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE	
DIRITTO DI RETTIFICA	
DELEGHE DI "SECONDA FASE"	
UNIVERSIADI NAPOLI 2019	
CONVEGNI ED INIZIATIVE	
COMUNICAZIONE	

1) Funzioni di consulenza per gli organi della Regione Campania e la Comunità regionale

Le attività programmate comprendono approfondimenti del quadro normativo nazionale e regionale in materia di ordinamento della comunicazione, analisi degli aspetti qualitativi e quantitativi del sistema regionale della comunicazione e dell'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione.

Attuazione del Protocollo d'intesa regionale sulla comunicazione interculturale

Tra i principali obiettivi del Corecom Campania sussiste la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa regionale sulla comunicazione interculturale, con l'obiettivo di creare una rete tra soggetti istituzionali, di categoria, associazioni del terzo settore e del mondo dei media, per sviluppare attività legate al tema della comunicazione interculturale e del pluralismo. Tra gli obiettivi del Protocollo d'intesa si segnalano, in particolare, ricerca e aggiornamento degli operatori per approfondire i temi legati al sociale, focalizzandosi sulla rappresentazione online e media education.

Collaborazioni con Università, Enti di ricerca e altri organismi

Ove possibile, si proseguiranno e ulteriormente svilupperanno le esperienze di collaborazione con Università e istituzioni della Regione, per lo scambio di esperienze formative, per la condivisione di strumenti d'indagine e per l'elaborazione di analisi sia teoriche sia applicative sui diversi temi che riguardano la società regionale dell'informazione.

Tutela dei minori in rete

Aumentare la tutela dei minori in merito all'uso che quest'ultimi fanno di Internet e dei media tradizionali. Si avvierà una ricerca per capire che tipo di uso fanno i minori dei videogiochi online e le successive tutele da approntare. Il Corecom approfondirà l'argomento, sia intervenendo direttamente nelle scuole e nei centri di formazione professionale, sia commissionando ricerche mirate, ma soprattutto facendo rete con altri soggetti istituzionali attivi su questi temi.

Protocollo regionale d'intesa per le scuole sull'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei giovani e sulla prevenzione del cyberbullismo

Accordo con il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, l'Ufficio Scolastico regionale, la Polizia e l'Università per la promozione di progetti formativi rivolti al personale docente che intendono:

- prevenire i fenomeni di cyberbullismo
- sviluppare una cultura responsabile sulle conseguenze di natura civile e penale derivanti dall'utilizzo non corretto dei nuovi mezzi di comunicazione;
- consentire ai docenti, attraverso la partecipazione a percorsi formativi, a carattere gratuito, di acquisire le competenze adeguate per insegnare a prevenire fenomeni legati al cyberbullismo e all'adescamento online.

2) Controllo dei media

Le attività relative a questa area comprendono la gestione dei procedimenti riguardanti la vigilanza e il controllo, compresi gli eventuali procedimenti di contestazione delle violazioni, relativi:

- al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso nei periodi elettorali ed ordinari (cd. parcondicio);
- al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle norme che regolano la trasmissione dei programmi radiotelevisivi (vigilanza sulla programmazione);
- alla corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui quotidiani e sulle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante l'esercizio, da parte dei cittadini, del diritto di rettifica nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante la partecipazione di soggetti collettivi organizzati ai programmi dell'accesso diffusi da RAI Campania;
- la gestione del procedimento riguardante la pianificazione della messa in onda sulle emittenti radiotelevisive locali di messaggi politici autogestiti a pagamento (MAP), in occasione di consultazioni elettorali o referendarie;

I programmi dell'accesso su RAI Campania

Continuerà l'attività finalizzata a deliberare i piani trimestrali delle trasmissioni che Rai Campania mette a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) e a vigilare sull'esecuzione delle trasmissioni stesse. Nei periodi elettorali i programmi dell'accesso non possono essere mandati in onda, per cui le trasmissioni vengono sospese.

La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale

In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, il Corecom svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Agcom, Ministero dello Sviluppo Economico ed è titolare delle seguenti specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi, nei contenitori espressamente previsti, all'interno dei palinsesti radiotelevisivi.

Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida Agcom con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni

Il monitoraggio sarà effettuato sulle seguenti aree tematiche previste dalle Linee Guida Agcom:

- tutela dei minori;
- garanzia dell'utenza;
- obblighi di programmazione;
- pluralismo;
- pubblicità.

La definizione del campione avverrà sulla base dei criteri generali definiti dall'Autorità, che prevedono una sessione annuale di monitoraggio.

La gestione della "par condicio"

Durante i periodi di campagna elettorale, il Corecom vigila sulla programmazione diffusa dalle emittenti radiotelevisive locali per garantire equilibrio e l'imparzialità alla comunicazione. Anche nei periodi non interessati da campagna elettorale, il Corecom verifica il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione.

3) Organizzazione banca dati sistema radio/tv

Il data-base delle emittenti televisive e radiofoniche attive sul territorio della regione può essere uno strumento di conoscenza del mercato radiotelevisivo locale che può fornire dati, al decisore pubblico e ai privati, per conoscere lo stato del settore e alimentare un confronto trasparente sulle politiche pubbliche di sviluppo nelle telecomunicazioni e nell'informazione. Il Corecom lo metterà a disposizione del pubblico online. Potrà essere consultato secondo specifiche chiavi di ricerca: ad es. nome della testata, nome dei proprietari, sede della redazione e sede legale (qualora differiscano), aree geografiche coperte, contatti, eccetera.

Nuovo Catasto regionale degli impianti di TLC

Per procedere ad un costante aggiornamento dei dati presenti nella piattaforma si rende necessario attivare incontri politico - istituzionali con i vertici di AGCOM e del Ministero dello Sviluppo Economico per formalizzare la collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Ministero, coinvolgendo anche ARPA; il nuovo software potrà consentire la condivisione del database con gli enti deputati a realizzare i piani regolatori, alla pianificazione di opere pubbliche, ecc.

4) Rapporti con il sistema regionale dell'informazione

Il Corecom, nella sua duplice natura di organo regionale e di organo funzionale di Agcom, svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di regolazione e di supporto nei confronti della Regione. Nelle competenze del Corecom rientrano, tra le altre: la formulazione di pareri e proposte in materia di ordinamento delle comunicazioni e di informazione per Organi e Servizi regionali e per soggetti esterni, pubblici e privati; l'attività consultiva a supporto delle iniziative, comprese quelle legislative, attinenti alle politiche regionali dell'informazione e la comunicazione regionale di pubblica utilità; l'attività di analisi e studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale.

Tavolo tecnico Rai - Corecom sulla qualità del servizio pubblico radiotelevisivo

Il Corecom intende coordinare un tavolo tecnico sulla qualità del segnale Rai. L'azione riguarda la promozione e la partecipazione ad incontri di confronto intersettoriali, promossi in collaborazione con i responsabili regionali e nazionali del Servizio pubblico. Gli obiettivi sono monitorare la qualità del segnale radiotelevisivo Rai, assicurare il miglior livello della qualità tecnica dei programmi Rai e garantire un costante rapporto con i cittadini, recependone esigenze ed istanze.

Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti

Com'è noto, a livello nazionale, alcuni notiziari del servizio pubblico vengono trasmessi in diretta nella forma tradizionale e con l'ausilio del linguaggio dei segni a favore dei non udenti. Su questo aspetto, stante la necessità di prevedere analoghe trasmissioni anche a livello regionale (così come previsto dal contratto di servizio della RAI a livello nazionale), il Corecom ritiene utile proporre all'Assemblea legislativa la predisposizione di un progetto a favore dei non udenti affinché si possa realizzare un notiziario settimanale di carattere informativo/istituzionale che, utilizzando il linguaggio dei segni, possa essere innovativo rispetto all'attuale panorama informativo regionale. Tale progetto potrebbe essere oggetto di specifica convenzione con la concessionaria del servizio pubblico. Il Corecom, quale organo di consulenza ai sensi della L.R. 1/2001, si rende disponibile sin d'ora al coordinamento del progetto qualora la proposta venga recepita dagli Organi competenti.

5) Universiadi Napoli 2019

L'Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare corrispondente ai Giochi Olimpici (sia invernali che estivi), organizzata dalla Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU). Il suo svolgimento è biennale e vi partecipano studenti iscritti a tutte le università del mondo. L'Universiade nasce come un modello di riflessione sul tema sport in ambito universitario, quale strumento

di salute e benessere, inclusione e integrazione, educazione e cultura, innovazione e ricerca. Attraverso azioni rivolte all'esterno del mondo universitario e a favore del territorio, le risorse valorizzate in campo universitario e sportivo possono rendere competitivo il Sistema Italia, perché un Paese è competitivo se lo sono scuola e università. La prossima Universiade estiva si terrà a Napoli nel 2019.

6) Seminari ed iniziative

Il Corecom si propone di organizzare delle iniziative volte a far conoscere agli "addetti ai lavori" e ai media in generale, i risultati dei lavori messi in "cantiere" e realizzati. Nel corso dell'anno saranno realizzate iniziative ritenute utili ai fini dello svolgimento delle proprie competenze.

7) Comunicazione del Corecom

A Cominciare dal 2018 il Comitato intende stampare delle pubblicazioni che diano maggiore visibilità alle attività e ai servizi che il Corecom svolge e che hanno un diretto riscontro per la collettività. Si provvederà, inoltre, ad implementare ulteriormente il sito web del Corecom Campania, che rappresenta uno strumento essenziale per l'informazione verso gli utenti esterni. A ciò dovrà affiancarsi un'efficace azione di comunicazione esterna diretta a dare maggiore diffusione e risalto alle iniziative, convegni, seminari, ricerche, etc., che il Corecom metterà in "cantiere" nel corso del triennio. Saranno, altresì, potenziati i rapporti con l'ufficio per le relazioni con il pubblico del Consiglio regionale (URP), con lo scopo di fornire a tale struttura ulteriori elementi, dati e notizie circa le attività del Corecom, utili per una informazione più efficace ed efficiente da dare all'utenza.

Promozione e sostegno di attività di comunicazione regionale.

OBIETTIVI 2018

In attuazione dell'articolo 11 della L.R. 9 del 2002, il Comitato proporrà alla Presidenza del Consiglio Regionale, azioni di sostegno agli operatori della comunicazione presenti in Regione Campania al fine di sostenere la comunicazione "Civica" per il miglioramento della qualità della vita e per sostenere l'Immagine della Regione.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Funzioni proprie Cap. 6052

FUNZIONI	INTERVENTI	PREVISIONE DI SPESA
Spese Economali	Spese Viaggio, partecipazione a convegni/seminari sul territorio nazionale e piccole spese strumentali varie	Euro 10.000,00
Campagne informative	Campagne di pubblicità e sensibilizzazione istituzionale in collaborazione con Università e altri organismi della PPAA	Euro 20.000,00
Attività di Studio e Ricerca	Organizzazione ciclo di Convegni/Seminari; Studi e Ricerche in collaborazione con soggetti Istituzionali (Università/Associazioni)	Euro 20.000,00

Il Dirigente dell'UDS Co.Re.Com.

Avv.to Maria Grazia GIOVENCO



Il Presidente
Domenico FALCO

